



Data della deliberazione

22 ottobre 2015

N. 19 / CD

OGGETTO:

Modifica dello Statuto

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'anno duemilaquindici, il giorno ventidue del mese di ottobre, alle ore 12,00, presso gli uffici del Consorzio per le Autostrade Siciliane siti in Messina, si è riunito il Consiglio Direttivo presieduto dal Presidente, dott. Rosario Faraci, e con l'intervento dei signori:

- | | |
|-------------------------------|--------------|
| - avv. Antonino Gazzara | - Componente |
| - dott.ssa Marina Rosa Marino | - Componente |
| - avv. Benedetto Rosso | - Componente |

Assolve le funzioni di segretario il Direttore Generale ing.
Salvatore Pirrone

OMISSIS

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO:

CHE con deliberazione n° 12/AS del 10/5/1996 il Consorzio per l'Autostrada Messina-Palermo adottava lo Statuto del costituendo "Consorzio per le Autostrade Siciliane".

CHE con deliberazione n° 3/A del 10/5/1996 il Consorzio per l'Autostrada Messina-Catania-Siracusa adottava lo Statuto del costituendo "Consorzio per le Autostrade Siciliane".

CHE con deliberazione n° 3/A del 10/5/1996 il Consorzio per l'Autostrada Siracusa-Gela adottava lo Statuto del costituendo "Consorzio per le Autostrade Siciliane".

CHE il predetto Statuto come sopra adottato dai Consorzi – poi costituitisi in unico "Consorzio per le Autostrade Siciliane" – veniva approvato dalla Giunta Regionale di Governo con propria deliberazione n. 217 del 15/5/1996.

CHE il Consorzio per le Autostrade Siciliane apportava, nel tempo, successive modifiche all'originario Statuto, come sopra adottato ed approvato; e, segnatamente, con i provvedimenti:

- delibera assembleare n. 20/AS del 6/7/2000, approvata dalla Giunta Regionale di Governo con propria deliberazione n. 209 dell'11/7/2000;
- delibera assembleare n. 2/AS del 14/6/2002, approvata dalla Giunta Regionale di Governo con propria deliberazione n. 271 del 7/8/2002;
- delibera assembleare n. 7/AS del 19/9/2002, approvata dalla Giunta Regionale di Governo con propria deliberazione n. 439 del 23/12/2002;
- delibera assembleare n. 3/AS del 10/4/2013, approvata dalla Giunta Regionale di Governo con propria deliberazione n. 144 del 22/4/2013.

provvedimenti che si intendono tutti qui richiamati.

CHE questo Consiglio intende adottare alcune modifiche necessarie anche alla luce della sopravvenuta normativa, oltre che opportune per convertire le quote di partecipazione (in Lire) dei Soci fondatori alla luce della valuta monetaria (Euro) oggi in corso e di altre variazioni nel tempo intervenute.

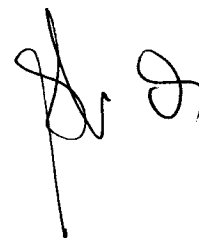
CHE il documento fondamentale (Statuto), come sopra modificato, viene proposto per le superiori approvazioni come da testo allegato al presente atto per costituirne parte integrante.

VISTO l'art. 9, punto 8, del vigente Statuto, il quale prevede che "*L'Assemblea delibera: 8) sulle proposte di modifica del presente Statuto ...*" e che, pertanto, il presente atto costituisce formale proposta per l'Assemblea dei Soci di "*Modifica dello Statuto*" oggi introdotte.

VISTO il parere favorevole in calce riportato espresso in ordine al presente provvedimento dal Direttore Generale del Consorzio.

con unanimità di voti

DELIBERA



APPROVARE il documento allegato e parte sostanziale del presente atto, redatto ai fini della “*Modifica dello Statuto*”.

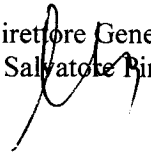
TRASMETTERE il presente provvedimento all’esame ed approvazione dell’Assemblea dei Soci del Consorzio per le Autostrade Siciliane, siccome previsto dall’art. 9, punto 8, del vigente Statuto dell’Ente.

PRENDERE ATTO che la definitiva approvazione del testo unico delle norme statutarie, di cui al presente provvedimento, dovrà avvenire con deliberazione della Giunta Regionale di governo.

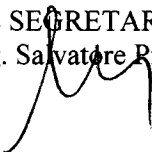
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “*Modifica dello Statuto*”, ESPRIME parere favorevole in ordine all’adozione della stessa.

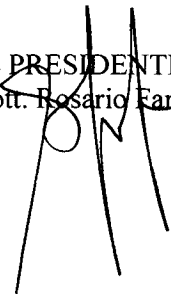
Il Direttore Generale
(Ing. Salvatore Pirrone)



IL SEGRETARIO
(Ing. Salvatore Pirrone)



IL PRESIDENTE
(Dott. Rosario Faraci)





Consorzio per le AUTOSTRADE SICILIANE

S T A T U T O

Art. 1

Il Consorzio per le Autostrade Siciliane è stato istituito a seguito della unificazione di tre consorzi autostradali (il Consorzio per l'autostrada Messina-Palermo, il Consorzio per l'autostrada Messina-Catania-Siracusa e il Consorzio per l'autostrada Siracusa-Gela), a norma dell'art. 16 della legge 12 agosto 1982 n. 531

Il fondo di dotazione del Consorzio unificato è costituito, a norma della lett. e) del sopra citato art. 16, dai fondi di dotazione del Consorzio per l'Autostrada Messina-Palermo, del Consorzio per l'autostrada Messina-Catania-Siracusa e del Consorzio per l'autostrada Siracusa-Gela ed è pertanto pari a € 36.855.315,27.

Il fondo, come sopra costituito, è così singolarmente individuato:

- Regione Siciliana € 33.385.933,26
- Provincia Regionale di Catania € 516.456,90;
- Provincia Regionale di Messina € 1.291.142,25;
- Provincia Regionale di Siracusa € 178.578,92;
- Provincia Regionale di Ragusa € 130.558,24;
- Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura di Catania € 103.291,38;
- Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura di Messina € 152.354,79;
- Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura di Siracusa € 2.582,28;
- Comune di Barcellona Pozzo di Gotto € 21.577,26;
- Comune di Catania € 516.456,90;
- Comune di Messina € 516.456,90;
- Comune di Patti € 7.830,00;
- Comune di Rosolini € 8.829,35;
- Comune di Modica € 22.749,93;
- I.R.S.A.P. € 516,46.

Il fondo come sopra costituito si compone di quote di partecipazione nominative indivisibili di € 516,46 ciascuna, con arrotondamento all'unità superiore in caso di frazione maggiore di € 258,23 e non dovrà essere rimborsato alla scadenza delle concessioni, né in caso di recesso.

Art. 2

Il Consorzio per le Autostrade Siciliane è un Ente Pubblico non Economico, dotato di autonoma personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto alla vigilanza dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità.

Art. 3

Il Consorzio ha per scopo la manutenzione e la gestione di tutte le autostrade in concessione, il completamento dei lavori di costruzione non ancora realizzati delle autostrade Messina-Palermo, Messina-Catania-Siracusa e Siracusa-Gela e la realizzazione di eventuali altre iniziative nel settore autostradale e stradale di cui il Consorzio dovesse risultare concessionario o affidatario, e comunque l'esercizio dell'intera rete nel tempo assentita in concessione o affidata.

Per il raggiungimento di tali fini, il Consorzio si avvarrà dei contributi dello Stato, della Regione, dell'Unione Europea, di altri enti pubblici e di tutte le provvidenze nazionali, regionali e comunitarie normativamente consentiti e comunque denominati.

Il Consorzio ha inoltre facoltà di svolgere attività diverse da quella principale, nonché da quelle analoghe o strumentali ausiliarie del servizio autostradale attraverso l'assunzione diretta o indiretta di partecipazioni in società.

Art. 4

Le tariffe di pedaggio saranno determinate con le modalità previste dalla legge, nonché dalla Convenzione stipulata con l'ANAS il 27/11/2000 in modo da consentire almeno la copertura dei costi di esercizio, di manutenzione e di rinnovo degli impianti.

Art. 5

La durata del Consorzio è fissata al dicembre 2050.

Art. 6

La sede legale del Consorzio è in Messina, mentre gli uffici operativi saranno stabiliti nei luoghi appositamente determinati dal Consiglio Direttivo.

Art. 7

Gli Organi del Consorzio sono:

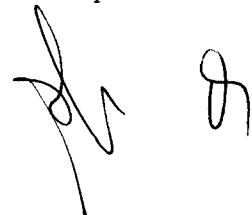
- L'Assemblea
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Collegio dei Revisori

Art. 8

L'Assemblea è costituita dai rappresentanti di tutti gli Enti consorziati. Essa delibera a maggioranza di quote patrimoniali e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dello Statuto, impegnano tutti i soci del Consorzio, anche se assenti o dissenzienti.

A ciascun membro dell'Assemblea, ai fini delle deliberazioni assembleari, spetta un numero di voti pari alle quote di partecipazione conferite dall'Ente rappresentato, ai sensi dell'art. 1, terzo comma del presente Statuto.

Il Presidente del Consorzio esercita il diritto di voto con riferimento alle quote della Regione Siciliana.

Two handwritten signatures in black ink, one larger and more stylized, the other smaller and simpler, located at the bottom right of the page.

Art. 9

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Essa si riunisce, di regola, due volte all'anno, nonché quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta dal Collegio dei Revisori o da almeno cinque componenti dell'Assemblea.

Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza delle quote patrimoniali.

Alle sedute dell'Assemblea partecipa, con voto consultivo, il Direttore Generale.

Art. 10

L'Assemblea delibera:

- sullo stato di previsione e sul conto consuntivo della gestione approvato dal Consiglio Direttivo nonché sul trasferimento di somme da un capitolo all'altro del bilancio;
- sull'acquisto o alienazione di beni immobili;
- sulle operazioni di finanziamento;
- sulle spese che vincolano il bilancio oltre cinque anni;
- sulle proposte di modifica del presente Statuto e sulla struttura consortile;
- sull'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti.

Art. 11

Il Consiglio Direttivo si compone di quattro membri, compreso il Presidente, tutti eletti dall'Assemblea con votazioni separate per il Presidente e per i rimanenti membri.

Ai fini del rispetto della proporzionalità delle quote di partecipazione, il Presidente e due componenti vengono designati dal Presidente della Regione.

Il quarto componente viene eletto dall'Assemblea del Consorzio su designazione dei soci di minoranza.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza di voti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

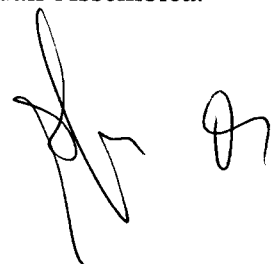
I quattro membri del Consiglio Direttivo durano in carica cinque anni.

Il Presidente può nominare Vice Presidenti.

Alle sedute del Consiglio Direttivo partecipa con voto consultivo il Direttore Generale del Consorzio.

Art. 12

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo del Consorzio per le Autostrade Siciliane. Ha attribuzione piena ed esclusiva in ordine all'attività di indirizzo politico – amministrativo che estrinseca attraverso atti di indirizzo ed atti di programmazione e pianificazione degli obiettivi, nel rispetto dei principi sanciti con le linee programmatiche generali formulate dall'Assemblea.



Il Consiglio Direttivo approva lo schema del bilancio di previsione, destinato all'approvazione dell'assemblea consortile e gli atti propedeutici ad esso, la dotazione organica ed il piano triennale del fabbisogno occupazionale, le variazioni al bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo.

Il Consiglio Direttivo, sentito il Direttore Generale, in base al principio di separazione dei poteri, assegna le risorse finanziarie disponibili per le diverse finalità con le modalità previste dalla Legge.

Il Consiglio Direttivo approva il regolamento di contabilità.

L'attività di programmazione è caratterizzata dalla programmazione dei lavori pubblici e dalla relazione programmatica. La relazione programmatica che contiene anche gli indirizzi e gli obiettivi da assegnare al Direttore Generale ed alla struttura.

Al Consiglio Direttivo è altresì attribuita competenza in ordine al Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché di accesso al lavoro dall'esterno.

Annualmente provvede ad approvare il piano della performance e svolge attività di controllo sul conseguimento degli obiettivi, verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, in proprio ovvero avvalendosi anche di un sistema esterno per il controllo indipendente della performance.

Il Consiglio Direttivo delibera inoltre:

- su acquisto o alienazione dei beni immobili con proposte destinate all'approvazione dell'assemblea;
- sui criteri generali per la determinazione di tariffe, canoni e oneri analoghi, nonché sui criteri generali in materia di espropriazione e assegnazione di aree;
- sulla nomina, nel rispetto della normativa vigente e ad eccezione del potere di nomina appreso riconosciuto al Presidente, di professionisti esterni che a qualunque titolo dovessero prestare la propria opera, necessitando, a favore del Consorzio;
- sulla costituzione dell'Organismo Indipendente per la Valutazione della Performance e sulla nomina dei componenti.

Le deliberazioni del Consiglio vengono adottate a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Tutte le deliberazioni sono di norma esecutive salvo quelle sottoposte al controllo preventivo dei competenti organi regionali per disposizione di legge, regolamenti e direttive.

Art. 13

Il Presidente è il rappresentante legale del Consorzio e lo rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente, tra l'altro:

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- sottoscrive gli atti e la corrispondenza relativamente alle materie non ascrivibili ad attività di gestione, nonché i provvedimenti espressamente ad esso riservati da norme di legge o regolamento;
- emana le direttive generali conseguenti le deliberazioni del Consiglio e dell'Assemblea per l'azione amministrativa e la gestione;
- segue e controlla l'andamento della gestione con riferimento agli obiettivi decisi dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea;
- nomina i legali ed i c.t.p. a difesa dell'Ente nei giudizi in cui il Consorzio è convenuto;
- nomina il direttore generale su proposta del Consiglio Direttivo.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

Art. 14

Il Collegio dei Revisori si compone di cinque membri aventi i requisiti di legge, eletti dall'Assemblea tenuto conto, come da Convenzione, delle designazioni del Ministero dell'economia e delle Finanze, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e, come da legge regionale, delle designazioni dell'Assessorato regionale dell'economia e dell'Assessorato regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

Le funzioni del Presidente del Collegio dei revisori sono esercitate dal componente designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Al Collegio dei Revisori competono le funzioni previste dalla legge.

I componenti del Collegio durano in carica tre anni.

Art. 15

L'ordinamento del Consorzio è informato al principio della separazione delle competenze.

L'Organo di governo ha funzione di indirizzo politico - amministrativo che si realizza con la definizione degli obiettivi e dei programmi, e funzione di controllo che si realizza con la verifica della rispondenza ai programmi dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione.

Il Dirigente Generale esercita le attribuzioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 10/2000 ed all'art. 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Art. 16

Le deliberazioni degli organi di amministrazione del Consorzio inerenti al bilancio preventivo ed al bilancio consuntivo sono sottoposte all'approvazione dell'Assessore regionale delle Infrastrutture e della mobilità, con le procedure di cui all'art. 53 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17.

Le deliberazioni concernenti regolamenti, statuti e piante organiche del Consorzio o modifiche allo stato giuridico ed economico del relativo personale sono soggette all'approvazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale delle Infrastrutture e della mobilità e dei trasporti.

Le restanti deliberazioni sono immediatamente esecutive e vanno trasmesse all'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità e dei trasporti entro dieci giorni dalla loro adozione.

Art. 17

Per quanto non è previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni delle leggi vigenti.

Le parti incompatibili con sopravvenute disposizioni di legge statale o regionale si intenderanno implicitamente abrogate.

